

Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Dionisio I, tiranno della prima capitale di un impero

Dionisio I di Siracusa ovvero l'uomo giusto al posto giusto nel momento giusto. Lo sapevi che...Dionisio I di Siracusa è considerato il fondatore del primo Stato greco? E' stato anche il precursore dell'ellenismo e il difensore del mondo greco occidentale.

Tutto ciò contrasta, tuttavia, con quello che ci racconta la storiografia tradizionale, dipingendolo come il più crudele e spietato dei Tiranni. Grazie ad alcuni storici moderni la figura di Dionisio è stata rivalutata e sono emersi alcuni aspetti positivi del suo governo.

Dionisio I è stato un leader indiscusso sia dal punto di vista politico che militare, ha governato per circa 40 anni (dal 406 al 367 a.C.) ed ha trasformato Siracusa in una delle più grandi potenze del Mediterraneo. Durante il suo regno Siracusa diventa la prima città italiana ad avere il titolo di capitale di un "impero" che comprendeva, oltre alla Sicilia, Calabria, parte della Puglia e tutto il mare Adriatico fondando città sia sulla costa italiana (come Ancona e Adria) sia sulla costa della ex Jugoslavia come Faro e Issa.

Siracusa diventa con i suoi 100/120 mila abitanti la più grande città d'Europa. La sua innovazione politica e militare fu notevole, poiché riuscì a creare uno Stato unitario e centralizzato in un contesto di città-Stato indipendenti e spesso in conflitto tra di loro. Questo modello di Stato è stato imitato da altri leader greci, come Alessandro Magno.

Lo storico Diodoro ci ricorda che Dionisio, alla sua morte, lasciò in eredità al figlio un impero che era il più grande tra tutte le dinastie d'Europa del tempo.

Carlo Castello

In precedenza:

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: la città più grande dell'Europa antica](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il trattato di pace più moderno dell'antichità](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: una città da 31 "ori" ai Giochi Panellenici](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il colossale Apollo in cima al teatro greco](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: per i romani 'vivere alla siracusana' era reato](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il tempo in cui fu la più grande potenza militare d'Europa](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il Tevere "battezzato" così dagli aretusei](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: la causa a Roma per danni di guerra](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Iceta ed Ecfanto](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: quando Saffo viveva in Ortigia](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: la vera origine del nome Ortigia](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Corace e Tisia, nasce l'Avvocato](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il mito di Roma è nato qui](#)

Contenzioso sull'ex biblioteca di San Pietro, il Comune sfida la Soprintendenza al Tar

Il Comune di Siracusa presenta ricorso al Tar contro le prescrizioni della Soprintendenza nel procedimento relativo alla vendita dell'ex biblioteca comunale di San Pietro. Per Palazzo Vermexio sarebbero troppo penalizzanti per il valore e la futura commerciabilità dell'immobile.

L'atto riguarda l'immobile comunale di via San Pietro 20, già inserito tra i beni da alienare nell'ambito del piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio. Sul bene è intervenuta una dichiarazione di interesse culturale nel luglio del 2025, che lo sottopone alle tutele previste dal Codice dei beni culturali.

□Nella fase preparatoria della gara, il Comune ha acquisito la Verifica di Interesse Culturale (VIC) e ha chiesto alla Soprintendenza di Siracusa l'autorizzazione all'alienazione. Lo scorso 11 novembre 2025 gli uffici dei Beni Culturali hanno trasmesso il decreto/parere autorizzativo (DRS n. 8241/2025), formalmente favorevole alla vendita dell'immobile. Il via libera è però accompagnato da una serie di prescrizioni legate proprio alla dichiarazione di interesse culturale emergente nei mesi precedenti.

Per Palazzo Vermexio, alcune di queste condizioni configurano veri e propri vincoli reali da inserire nel futuro atto di

compravendita. Tali vincoli, si sottolinea nella relazione tecnica, inciderebbero in modo significativo sia sulla stima economica del beneficio sia sulla sua appetibilità per eventuali acquirenti o investitori. Insomma, sarebbero un problema nel percorso di vendita su cui il Comune di Siracusa pare ormai concentrato. Al punto di aver sfrattato la Wunderkammer con le sue collezioni, ora in fase di trasloco all'ex Gargallo.

Gli uffici comunali hanno messo in evidenza le criticità del parere regionale, a difesa delle "ragioni e prerogative del Comune di Siracusa", in un equilibrio non semplice tra salvaguardia del valore culturale e sostenibilità economica dell'operazione di vendita.

□Il caso dell'ex biblioteca di San Pietro riporta al centro un tema ricorrente per i Comuni, il come conciliare la tutela del patrimonio storico-culturale con le esigenze di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare pubblico. Vincoli e prescrizioni troppo stringenti rischiano di deprimere la capacità del bene di attrarre investimenti, rendendo più difficili le operazioni di chiusura che potrebbero portare risorse alle casse comunali. E pare infatti che un preliminare di vendita, stipulato nel 2023, sia intanto evaporato alla luce delle complessità del procedimento.

Una minore rigidità sui vincoli, però, porrebbe interrogativi su come garantire la conservazione e l'uso compatibile di immobili riconosciuti di interesse culturale. La decisione di Palazzo Vermexio di rivolgersi al Tar apre, quindi, un fronte di contenzioso che potrà fare da precedente anche per altre realtà locali alle prese con dossier simili.

Refezione scolastica, aggiudicato il nuovo appalto biennale: cambia il gestore

Aggiudicato il nuovo appalto per la refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia e primarie di Siracusa. Il servizio ha un valore complessivo di oltre 4,1 milioni di euro, con un ribasso del 7,22% rispetto alla base d'asta. Ad occuparsi della refezione scolastica, per i prossimi due anni, sarà il raggruppamento temporaneo di imprese formato da Cot società cooperativa, in qualità di mandataria e capogruppo, e da Alta Società Cooperativa come mandante. Il raggruppamento ha ottenuto un punteggio totale di 69,93 punti su 100

□L'appalto riguarda i pasti destinati alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie cittadine, con decorrenza dalla stipula del contratto o, comunque, dall'avvio effettivo del servizio. La procedura è stata espletata tramite piattaforma telematica Net4Market, con bando pubblicato anche sulla Gazzetta europea, secondo le regole del nuovo Codice dei contratti pubblici. Il criterio scelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con punteggi fortemente sbilanciati sulla qualità: 80 punti su 100 al progetto tecnico e 20 all'offerta economica.

Entro il termine fissato erano pervenute due offerte: una dalla società Grande Ristorazione Srl (attuale gestore, ndr) e una dal raggruppamento temporaneo d'impres Cot.

Allagamenti al Villaggio Miano, lavori alle condotte per lo smaltimento acque piovane

Prenderanno il via lunedì 29 dicembre i lavori per la sostituzione delle condotte per lo smaltimento delle acque piovane al Villaggio Miano. Un intervento atteso e strategico per la mitigazione del rischio di allagamenti in una delle aree storicamente più esposte della città.

I lavori riguarderanno l'intera lunghezza del canale di gronda di via Monti Peloritani e prevedono la sostituzione degli elementi idraulici esistenti, ormai quasi del tutto ostruiti, con l'obiettivo di ripristinare e migliorare in modo significativo la funzionalità del sistema di smaltimento delle acque meteoriche. È inoltre prevista la realizzazione di una vasca di decantazione, collocata tra il tratto a cielo aperto e quello interrato, che consentirà una più efficace gestione dei flussi idrici e degli eventuali materiali trasportati durante gli eventi piovosi.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta C.E.C.R.I.B. di Bugliarello Tino – Costruzioni Edili ed Industriali, con sede a Sortino, per un importo complessivo pari a 38.781,04 euro. La fornitura degli elementi prefabbricati necessari alla realizzazione dell'intervento è stata invece affidata alla Siciliana Prefabbricati Cemento s.r.l., per un importo complessivo di 99.474,13 euro. Le somme trovano copertura sul capitolo di bilancio comunale dedicato alla manutenzione straordinaria del canale di gronda.

La durata dei lavori è stimata in un mese circa, salvo imprevisti tecnici o condizioni meteo avverse, con l'obiettivo di restituire nel più breve tempo possibile piena funzionalità al sistema di smaltimento delle acque e ridurre i disagi per i

residenti. “Passiamo subito dalle parole ai fatti – dichiara l’assessore alla Mobilità e ai Trasporti, Enzo Pantano – pochi giorni dopo l’incontro urgente dedicato proprio alle criticità del sistema di smaltimento delle acque meteoriche a Siracusa. Un sistema che, com’è noto, funziona in maniera duale, caricando quindi anche la rete fognaria, per una scelta che risale alla fine degli anni ’80 del secolo scorso. Iniziamo intervenendo al Villaggio Miano, in modo concreto per affrontare una sofferenza strutturale che negli anni ha prodotto disagi e allagamenti”.

Pantano sottolinea come l’intervento rappresenti una priorità dell’Amministrazione comunale.

Un obiettivo raggiunto grazie alla collaborazione e l’impegno in tutte le fasi dell’instancabile capo di gabinetto Peppe Gibilisco.

Ringraziamo il Sindaco Francesco Italia che ha voluto porre come tema prioritario quello della regimentazione delle acque piovane, fondamentale per la mitigazione del rischio idraulico e per la sicurezza dei quartieri più esposti”. Un ringraziamento viene rivolto anche agli uffici comunali coinvolti ed inoltre all’ingegner Marco Ruscica, “che – evidenzia l’assessore – ci ha supportato a titolo totalmente gratuito durante tutte le fasi degli studi preliminari e nella redazione del progetto finale, offrendo un contributo tecnico di grande valore”.

I lavori consentiranno, una volta completati, una sensibile riduzione degli allagamenti che periodicamente interessano l’area del Villaggio Miano, migliorando le condizioni di sicurezza e la qualità della vita per i residenti.

Piace o non piace? L'installazione artistica che fa discutere, 'segno' del festival Cosmo

Ha sollevato più critiche che curiosità una delle installazioni del festival Cosmo, inserito nel progetto "Siracusa e Pantalica – le linee del cuore fra terre e mari". Ha preso forma sul riquadrato belvedere della Turba, ex bastione Cannamela. La duplice parete, sebbene artistica, copre la visione del paesaggio mare e – a detta di passanti e turisti – poco dialoga (almeno al momento) con il contesto in cui è stata calata.

Sui social il dibattito sul punto è vivace. E sebbene giudicare solo da una foto non sia sempre mossa azzeccata, proliferano le note di poco o scarso apprezzamento della realizzazione. E' solo una delle installazioni previste nell'azione cultura integrata nell'ambito del progetto "Siracusa e Pantalica – le linee del cuore fra terre e mari". E' una iniziativa di valorizzazione culturale promossa dal Comune di Siracusa e finanziata dal Ministero della Cultura nell'ambito della Legge 77/2006, dedicata ai siti italiani iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale Unesco. Il progetto – spiegano dagli uffici comunali – nasce con l'obiettivo di rafforzare il legame storico, culturale e paesaggistico tra Siracusa e la Necropoli rupestre di Pantalica, interpretando il sito Unesco non come insieme di luoghi separati, ma come sistema unitario fatto di relazioni, connessioni e narrazioni condivise.

Le "linee del cuore" richiamano proprio questi legami invisibili ma profondi come le rotte del mare, i percorsi dell'entroterra, le stratificazioni della storia, i flussi di uomini, idee e culture che nei secoli hanno attraversato il

territorio. Linee che uniscono terra e mare, città e paesaggio, passato e presente.

Il progetto si articola in un insieme coordinato di azioni che comprendono ricerca scientifica, divulgazione culturale, eventi pubblici, produzione di contenuti digitali e installazioni artistiche, con l'obiettivo di ampliare le modalità di fruizione del patrimonio e coinvolgere pubblici diversi.

In questo quadro, si inserisce anche il festival Cosmo che attraverso musica, performance e arti contemporanee, vuole contribuire ad animare gli spazi storici di Ortigia, dialogando con i temi del progetto e con le installazioni artistiche previste.

Uno degli elementi centrali del progetto è rappresentato proprio da realizzazioni d'arte site-specific, collocate nel centro storico di Ortigia. Le opere sono pensate per inserirsi armonicamente nel paesaggio urbano e diventare parte di un racconto diffuso del sito Unesco. La realizzazione sul belvedere del lungomare di Levante, al momento, non convince l'opinione pubblica. Si tratta di un "riparo urbano" pensato dall'architetto svizzero Leopold Bianchini, in dialogo con i segni della storia e del paesaggio siracusano.

Le installazioni hanno carattere temporaneo e resteranno esposte per l'intera durata delle attività progettuali fino alla fine di gennaio 2026. Saranno accompagnate da contenuti digitali accessibili tramite piattaforma web e app dedicata, con schede di approfondimento, testi e materiali multimediali.

Gestione idrica: “Rischia di

essere business ai danni dei cittadini: subito risposte”

“Rischia di diventare un business a solo danno dei cittadini la gestione dell’acqua, bene pubblico indispensabile. Urgente un’operazione trasparenza e verità”. La sollecitazione arriva dall’associazione Sinistra Futura, coordinata dall’ex deputato Pippo Zappulla.

“Per noi – la posizione espressa da Sinistra Futura- la battaglia non è legata a quale parte politica deve avere più spazio ma invece che gli enti locali hanno di fatto ceduto la gestione del servizio idrico ai privati esponendo i cittadini al rischio di vedere scaricati aumenti delle tariffe e costi inaccettabili. Nel momento in cui si concretizza, con la firma della convenzione, il passaggio della gestione acqua al nuovo soggetto Aretusacque -prosegue- si impone quindi necessariamente un momento di chiarezza relativamente ai contenuti ed all’ impatto sulla cittadinanza in termini di efficientamento del servizio e temuti aumenti sulle bollette.

Ricordiamo che , nonostante la ripartizione della proprietà veda la parte pubblica detenere il 51%, il soggetto privato è titolare della gestione, in particolare del piano investimenti e della bollettazione. A fronte di un contratto miliardario e con durata trentennale è necessario che il privato, renda ufficialmente espliciti tempi ed ammontare degli investimenti e fornisca assicurazioni che escludano aggravii ai portafogli degli utenti, già abbondantemente stressati da inflazione e mancati adeguamenti al costo della vita.

La componente pubblica, ATI e Comitato di Sorveglianza, ha il dovere di dimostrare con concreti atti pubblici di non essere la parte inutile del carrozzone che si voluto creare attorno alla gestione delle acque, andando anche contro la volontà popolare espressa con il referendum del 2011”.

Sinistra Futura invita le parti interessate a fornire le rassicurazioni ed i chiarimenti richiesti, mantenendo alta

l'attenzione in tutte le sedi, "affinché la cittadinanza non debba subire le conseguenze di nuove cattive amministrazione del bene pubblico e nuovi gravami sulle proprie tasche".

Tributi sospesi del '90, sit-in davanti all'ex Provincia: nuova protesta del Pci

Si sposta davanti alla sede del Libero Consorzio Comunale di via Malta la protesta del Pci per chiedere "Giustizia Fiscale" e che si sblocchi definitivamente la vicenda dei rimborsi relativi ai tributi sospesi del '90. Dopo il sit-in del 12 dicembre scorso davanti al Palazzo di Giustizia, l'assemblea si svolgerà davanti all'ex Provincia regionale di Siracusa per chiedere al presidente Michelangelo Giansiracusa di convocare un tavolo permanente provinciale che possa sollecitare e "supportare la politica, di qualsiasi colore, che possa intervenire concretamente per dare giustizia ai contribuenti leali che da 35 anni attendono i rimborsi Irpef del '90 e che possano fungere da collegamento tra i contribuenti ed il prorogato tavolo ministeriale". Il Partito Comunista Italiano di Siracusa chiede ai "rappresentanti politici, ai sindacati, alle associazioni di fare fronte comune per assicurare che i rimborsi siano priorità rispetto ai condoni, agli sconti, alle eventuali riduzioni Irpef in questa Finanziaria". All'Agenzia delle Entrate, il Pci chiede di provvedere a "liquidare ai contribuenti o ai loro eredi tutte le istanze inviate prima del Marzo 2010 e a predisporre tutto il necessario per un veloce rimborso per tutti i contribuenti o eredi che hanno presentato la richiesta dopo il Marzo 2010 o che ad oggi non hanno presentato istanza di rimborso".

“Non siamo più disposti- annuncia il segretario Marco Gambuzza- a tollerare questa assurda ingiustizia fiscale e stiamo lavorando ad una serie di iniziative decise dell’assemblea”.

Contributi pubblici ad associazioni, De Simone (FI): “Più trasparenza, serve un regolamento”

Più trasparenza negli affidamenti diretti di contributi pubblici alle associazioni. La chiede il consigliere comunale Damiano De Simone di Forza Italia riferendosi a quanto previsto dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici per gli importi inferiori a 140 mila euro. Il consigliere di minoranza solleva in particolare un aspetto della questione.

“Pur trattandosi di uno strumento legittimo – spiega – è evidente che l’assenza di un regolamento comunale che disciplini in modo puntuale modalità, criteri e tempistiche di assegnazione può generare confusione, dubbi o percezioni di disparità, motivo per cui si ritiene opportuno colmare questo vuoto normativo.”

De Simone annuncia l’intenzione di avanzare al consiglio comunale la proposta di definizione di un regolamento specifico che garantisca “trasparenza, chiarezza procedurale e controlli condivisi. Va sottolineato – aggiunge – il rischio concreto di un’eccessiva discrezionalità o di inopportunità di arbitrio da parte di chi decide a chi destinare i contributi. Un rischio che, se non ben regolato, potrebbe trascinare in una pericolosa zona d’ombra.”

Particolare attenzione, secondo De Simone, va posta soprattutto nel caso in cui i fondi erogati siano destinati a finalità sensibili, come servizi di tipo sociale e solidale: “In questi casi, ogni scelta deve poter essere letta in maniera limpida e imparziale, affinché il valore della solidarietà non venga messo in discussione da scelte opache o poco comprensibili ma percepite come giuste, imparziali e trasparenti.”

“Regolare non vuol dire ostacolare – conclude – ma creare un clima di fiducia e correttezza a garanzia di cittadini e associazioni che intendono partecipare alla vita pubblica.”Co

Natale, gli auguri dell'arcivescovo Lomanto: “Accogliere l'altro e camminare insieme verso il bene comune”

“Il Natale del Signore porti a tutti la pace, la gioia, la serenità, la salute; alimenti in tutti il senso vivo del dono di sé, della partecipazione, della collaborazione, della corresponsabilità; ravvivi la dolcezza della carità e la bellezza del camminare insieme sulla strada della vita verso la meta comune”. E' uno dei passaggi degli auguri di Natale dell'arcivescovo di Siracusa, mons. Francesco Lomanto.

L'arcivescovo ha invitato a “mettersi nella condizione dell'altro l'altro, per salvare l'altro, per venire incontro all'altro”. E guardando alla società di oggi ha detto che “forse si parla troppo e si opera poco. Gesù ci insegna a

tacere per pensare, per meditare, per contemplare, per ripensare il nostro cammino, la nostra vita. E offrire, quando parliamo, una parola pensata". Ed ha ricordato: "Oggi noi combattiamo l'altro, vogliamo avere il sopravvento, primeggiare. Invece la logica del Vangelo, la logica di Dio, la logica dell'incarnazione è ben altro. Se accogliamo il limite dell'altro, un'offesa, un torto, noi lo salviamo nella verità, perché bisogna parlarsi nella verità. Il cristiano è intelligente perché si affida alla fede e si dona all'altro: anche nella vita sociale accogliere il limite dell'altro e costruire il bene di tutti. Nessuno nel mondo può dire che se ha aiutato l'altro, ha sollevato l'altro, ci ha perso qualcosa: ci ha guadagnato tutto".

Infine sull'evento che stiamo per vivere: "Il Figlio di Dio che si fa uomo, che spoglia se stesso, che scende tra noi, che fa misericordia con noi, ci insegna a venire incontro al fratello, ad accettare il suo limite, a colmare il suo vuoto, per salvarlo, sostenerlo e condurlo alla gioia e alla buona vita del Vangelo. Il gaudio nasce dall'incontro con Gesù Cristo, Misericordioso e Salvatore, ed esprime la gioia della persona rinata, della salvezza incontrata e sperimentata nella vita di grazia, della misericordia che perdona, della luce di Cristo che si proietta su tutta la nostra vita, per illuminare tutti i nostri rapporti sociali. Auguro di cuore copiosi doni di grazia a Tutti, alle vostre famiglie e a tutti i vostri cari. Buon Natale a tutti!".

**Ztl Ortigia, si cambia: dal
24 dicembre meno restrizioni**

per il centro storico

La Giunta comunale di Siracusa ha deliberato questa mattina un provvedimento di modifica della Ztl in vigore in Ortigia. Dopo avere attentamente valutato le istanze pervenute da cittadini, commercianti ed associazioni di categoria, si è ritenuto opportuno procedere ad una rimodulazione degli orari in vigore, al fine di garantire un migliore equilibrio tra le esigenze di vivibilità del centro storico, la mobilità urbana e le attività economiche.

“Abbiamo ascoltato il territorio – spiega l’assessore alla Mobilità e Trasporti, Enzo Pantano – e, in un’ottica di dialogo e collaborazione, abbiamo scelto di intervenire sugli orari della Ztl, mantenendo comunque alta l’attenzione sulla tutela di Ortigia e sulla qualità della vita dei residenti”.

A partire da domani, 24 dicembre 2025, entrerà dunque in vigore la nuova ordinanza che rimarrà in vigore fino al 31 marzo 2026. La Ztl in Ortigia sarà attiva il venerdì e nei prefestivi dalle 20 alle 24; il sabato dalle 17 alle 24; domenica e festivi dalle 11 alle 24.

Le operazioni di carico e scarico merci saranno consentite, nei giorni feriali, utilizzando gli appositi stalli riservati, con sosta massima di 30 minuti e obbligo di esposizione del disco orario, dalle 7 alle 10 e nei pomeriggi del martedì e del giovedì anche dalle 14 alle 16.

È inoltre previsto che, dal 1° aprile 2026, previa emissione di una nuova ordinanza, vengano nuovamente estesi gli orari della Ztl.

“Si tratta di una scelta temporanea e necessaria – spiega il sindaco Francesco Italia – che ci consentirà di monitorare gli effetti della modifica e di programmare, con maggiore consapevolezza, il nuovo piano della Ztl. Non è un passo indietro rispetto al percorso di regolamentazione della mobilità nel centro storico. Al contrario, è l’espressione concreta della volontà dell’Amministrazione comunale di ascoltare il territorio e di venire incontro alle istanze di

cittadini, commercianti ed associazioni di categoria, nel rispetto delle diverse esigenze ed in un clima di confronto costruttivo. L'obiettivo resta quello di migliorare la qualità della vita in Ortigia, sostenendo al tempo stesso le attività economiche e accompagnando gradualmente la città verso un modello di mobilità sempre più equilibrato e condiviso".

Soddisfazione viene espressa da Cna Siracusa attraverso il presidente Santi Lo Tauro. "Apprendiamo con soddisfazione - commenta - dell'atto votato oggi dalla Giunta, che impegna l'amministrazione a rivedere per il periodo invernale gli orari della ZTL in Ortigia. Appare evidente che le sollecitazioni in tal senso, arrivate sia dalla raccolta firme degli scorsi giorni sia dalla stessa CNA, abbiano colto nel segno - continua Lo Tauro - per questo ringraziamo la sensibilità dell'assessore Pantano, in vista di una più ampia condivisione dei fattori della mobilità siracusana per le prossime settimane."